

**CONFERIMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 6, DEL D.LGS. 30 MARZO 2001, N. 165, E SS. MM. E II., DA SVOLGERSI PRESSO LE BIBLIOTECHE PUBBLICHE STATALI DEL MINISTERO DELLA CULTURA**

FAQ DOMANDA	RISPOSTA
<b>Dove trovo informazioni sulla procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione?</b>	Tutta la documentazione è pubblicata sul sito della Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore: <a href="https://biblioteche.cultura.gov.it/">https://biblioteche.cultura.gov.it/</a>
<b>Per avere ulteriori informazioni sulla procedura, chi posso contattare?</b>	Gli utenti possono richiedere informazioni utilizzando l'email di posta elettronica ordinaria <a href="mailto:dg-bda.servizio1@cultura.gov.it">dg-bda.servizio1@cultura.gov.it</a>
<b>Come deve essere inviata la domanda?</b>	La domanda deve essere presentata esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo <a href="mailto:dg-bda.collaborazioni@pec.cultura.gov.it">dg-bda.collaborazioni@pec.cultura.gov.it</a> , utilizzando la modulistica predisposta dalla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore: <a href="https://biblioteche.cultura.gov.it/">https://biblioteche.cultura.gov.it/</a> . Non è possibile inviare la domanda al suddetto indirizzo PEC disponendo solo di un casella di posta ordinaria.
<b>Non possiedo PEC, per l'invio della domanda potrei usufruire della posta certificata del mio commercialista?</b>	Può fruire di PEC di terzi o anche di servizi, ve ne sono anche gratuiti, di PEC in prova, reperibili in Internet.
<b>Come posso verificare la ricezione della mia domanda?</b>	La PEC fornisce due tipi di ricevute: di ACCETTAZIONE, che attesta la partenza del messaggio verso il destinatario, e di CONSEGNA, che attesta l'arrivo del messaggio nella casella del destinatario. Solo quest'ultima ricevuta equivale all'avviso di ricevimento di una raccomandata cartacea.
<b>Chi può partecipare alla selezione?</b>	Possono partecipare le figure professionali indicate nell'articolo 1 del bando ed in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del Decreto n. 217 del 21 marzo 2023.
<b>Cosa posso fare se ho sbagliato a compilare la domanda già inviata?</b>	Si raccomanda la massima attenzione nella compilazione del facsimile di domanda e nella lettura delle linee guida in esso contenuto. Tuttavia, se ci si accorgesse che la domanda è stata inviata con dati erranei, è possibile inviare apposita richiesta di rettifica all'email <a href="mailto:dg-bda.servizio1@cultura.gov.it">dg-bda.servizio1@cultura.gov.it</a> . Tale richiesta verrà valutata dalla Direzione generale Biblioteche e diritto d'autore.
<b>Tra i requisiti all' allegato 1 non è richiesto il possesso della partita IVA, che compare invece nel modello di domanda. E' possibile dichiarare che la partita IVA verrà aperta nel caso di selezione?</b>	No, in quanto il candidato deve dichiarare la partita IVA "a pena di esclusione" in sede di presentazione della domanda, come indicato nell'articolo 4, comma 1, lettera a) del bando.
<b>Nel file riepilogativo, alla voce corsi di specializzazione/perfezionamento cosa va indicato? (I soli corsi universitari o anche i corsi di formazione ad es. AIB, ICCU, ....)</b>	I corsi che si chiede di conteggiare nel foglio Excel sono i soli corsi universitari specificamente denominati; gli eventuali altri titoli andranno rappresentati nella lettera motivazionale e nel curriculum di cui all'art. 4 del bando